

---

## Diocesi: Monreale, conferenza online sull'emergenza educativa sui social media

Si svolgerà, giovedì 28 gennaio, alle 21, l'incontro online con Francesco Pira, sociologo e docente di Comunicazione all'Università di Messina, che terrà una conferenza su "Emergenza educativa sui social e sul web". Sarà possibile partecipare tramite la piattaforma Google Meet al link [meet.google.com/yww-owfy-rug](https://meet.google.com/yww-owfy-rug) (accesso consentito a partire dalle 20.45). L'incontro promosso dall'Ufficio per le Comunicazioni sociali dell'arcidiocesi di Monreale e voluto dall'arcivescovo, mons. Michele Pennisi, è organizzato assieme all'Ufficio pastorale diocesano della Famiglia, della Scuola, Catechistico e dal Servizio diocesano per la Pastorale giovanile, ed è rivolto a tutti i genitori, gli insegnanti e gli educatori. Lo scopo dell'incontro è quello di "imparare a formulare le giuste domande sulla nuova sfida educativa che il multiforme universo web dei social ha ormai da molti anni innescato". L'iniziativa, organizzata alla luce della morte della piccola Antonella, che nel luogo sicuro della sua casa di Palermo, a 10 anni, si è soffocata per una challenge su TikTok. Pira sostiene che "le drammatiche notizie di cronaca, circa i risvolti anche mortali su un uso inconsapevole dei nuovi strumenti tecnologici, dei social in particolare, ci costringono a una vera conversione educativa, perché i rischi che corrono i più piccoli sui social network, acuiti anche con l'uso eccessivo di tecnologie per l'emergenza pandemica, sono particolarmente importanti e sensibili. Dal momento che i social sono diventati ormai i luoghi prevalenti di costruzione identitaria". La videoconferenza potrà essere seguita anche in live-streaming sulla [pagina Facebook dell'arcidiocesi di Monreale](#). "Ciascuno recuperi il proprio ruolo e torni a guidare il processo – è l'invito del docente –, costruendo nuove regole e non semplicemente adottando regole e strumenti che l'industria del web realizza per alimentare il proprio business".

Filippo Passantino